



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Pesaro e Urbino

Bollettino Notiziario 1.21

Anno XXIII – GENNAIO - FEBBRAIO 2021

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
70% - CN/PU

Bollettino Notiziario
Periodico bimestrale
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Pesaro
e Urbino.

Direttore Responsabile
Dott. Giuliano Albini R.

Redazione
Barocci Giuseppe
Bartolucci Dario
Battistini Paolo Maria
Casadei Virginia
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
De Angelis Chiara
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Genga Gino
Lapadula Francesco
Marchionni Paolo
Marconi Carlo
Martinelli Daniele
Mencarelli Leo
Monterisi Carlo
Pantanelli Silvia
Radi Brunella
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Scattolari Gabriele
Tombari Arnoldo

In questo numero:

- Editoriale
- News
- Pagina Odontoiatrica
- Agenda

Per maggiori
informazioni visita il
nostro sito web:
www.omop.it

Per segnalare un evento
scrivi alla redazione:
info@omop.it

EDITORIALE

Ecco i numeri che non ti saresti mai aspettato: più di un terzo dei medici di medicina generale non ha dato la propria adesione alla campagna vaccinale.

Un po' meglio, ma non troppo, nel settore della dipendenza dove al momento le rinunce si attestano intorno al 20%.

Questi dati si scontrano con quelli delle altre province marchigiane dove le percentuali di medici che si stanno vaccinando sono molto più alte.

Che la provincia di Pesaro-Urbino fosse un po' restia ai vaccini e conti un discreto numero di no vax ne eravamo al corrente; basti ricordare quando, qualche anno fa, questi ultimi avevano organizzato, complice l'autorizzazione del sindaco pesarese, una manifestazione nazionale antivaccinista al parco Miralfiore, con pullman provenienti da ogni parte d'Italia. E che dire delle numerosissime pressioni e minacce dei genitori, sempre no vax, ai pediatri di libera scelta, ancora sul tavolo del Procuratore della Repubblica?

I dati che vi ho appena riportato, comparsi su tutte le rassegne stampa, non sono passati inosservati, tanto da attirare a Pesaro una troupe del canale televisivo "La 7", che mi ha intervistato chiedendomi di spiegare, nel corso della trasmissione "Piazza Pulita", il perché di tutto questo; mi sono, quindi, recato a Casa Aura dove la giornalista mi ha messo anche al corrente che, nonostante i recenti quaranta decessi, gran parte del personale di questa struttura per anziani ha rifiutato la vaccinazione.

La mia posizione, alla luce di questi dati (tra l'altro non lontana da quella del Presidente Nazionale), di rendere obbligatoria la vaccinazione per medici e personale sanitario, riportata a più riprese dalla stampa locale, ha suscitato commenti e discussioni.

Tuttavia continuo a sperare che questi numerosi colleghi non abbiano dato l'adesione solo perché già contagiati e con ancora un titolo anticorpale alto; anche se questo non giustifica pienamente tale atteggiamento.

Concludo affermando che, nonostante gli sforzi e soprattutto gli investimenti per avere un vaccino in tempi brevissimi (arma sicuramente più efficace per combattere e annientare una pandemia che, per chi si fosse dimenticato, ha causato quasi trecento decessi, tra i quali il 60% medici di medicina generale) constatare che si sono sottoposti a vaccinazione un numero di colleghi così scarso, non solo non dà lustro alla categoria, ma rischia di demotivare anche i nostri pazienti, con il rischio di non sconfiggere la pandemia per non essere riusciti a raggiungere quelle percentuali necessarie per la cosiddetta immunità di gregge. Certamente il nostro Ordine vigilerà attentamente su questa situazione e non perderà tempo in caso di segnalazioni di colleghi che, con atteggiamento antiscientifico, sconsigliarono la vaccinazione, istruendo verso questi ultimi procedimenti disciplinari, senza esitazione.

Il Presidente

Dott. Paolo Maria Battistini

Agenda

CALENDARIO CORSI FAD –
FNOMCEO (www.fadinmed.it)

“ANTIMICROBICO-
RESISTENZA (AMR):
L'APPROCCIO ONE
HEALTH” on-line (per medici
chirurghi e odontoiatri)
CREDITI: 15,6
SCADENZA: 10 LUGLIO 2021

“PREVENZIONE E GESTIONE
DELLE EMERGENZE NELLO
STUDIO ODONTOIATRICO”
on-line
(per odontoiatri)
CREDITI: 10,4
SCADENZA: 31 DICEMBRE
2021

“LA NUOVA
CLASSIFICAZIONE DELLE
MALATTIE PARODONTALI E
PERI-IMPLANTARI” on-line
(per odontoiatri)
CREDITI: 8
SCADENZA: 31 DICEMBRE
2021

“LA SALUTE DI GENERE”
on-line
(per medici chirurghi e
odontoiatri)
CREDITI: 10,4
SCADENZA: 31 DICEMBRE
2021

“ANTIMICROBIAL
STEWARDSHIP: UN
APPROCCIO BASATO SULLE
COMPETENZE” on-line
(per medici chirurghi e
odontoiatri)
CREDITI: 13
SCADENZA: 31 DICEMBRE
2021

“IL CODICE DI
DEONTOLOGIA MEDICA”
on-line
(per medici chirurghi e
odontoiatri)
CREDITI: 12
SCADENZA: 31 DICEMBRE
2021

“LA VIOLENZA SUGLI
OPERATORI SANITARI”
on-line
(per medici chirurghi e
odontoiatri)
CREDITI: 10,4
SCADENZA: 31 DICEMBRE
2021

NEWS

RINNOVO ORGANI ISTITUZIONALI DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI - QUADRIENNIO 2021/2024 -

Si comunica che: a norma degli articoli 2 e 20 del D.P.R. 5.4.50 n.221 e dell'art. 6 della L. 409/85, a seguito delle elezioni per il rinnovo degli Organi Istituzionali dell' Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino, in carica per il quadriennio 2021-2024 ed alla successive assegnazioni delle cariche, a norma della modifica introdotta dalla Legge 11 gennaio 2018 n. 3 e dal D.M. 15 marzo 2018 Procedure elettorali per il rinnovo degli organi delle professioni sanitarie, nonché dal Regolamento della FNOMCeO, adottato ai sensi dell'articolo 9 del suddetto D.M. 15 marzo 2018, a seguito della nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

IL CONSIGLIO DIRETTIVO, LA COMMISSIONE ODONTOIATRI E IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI risultano così costituiti:

CONSIGLIO DIRETTIVO E COMMISSIONE ALBO MEDICI

PRESIDENTE:	Dott. Paolo Maria Battistini
VICE-PRESIDENTE:	Dott. Leo Mencarelli
SEGRETARIO:	Dott. Patrizia Collina
COMPONENTE:	Dott. Giuseppe Barocci
COMPONENTE:	Dott. Dario Bartolucci
COMPONENTE:	Dott. Virginia Casadei
COMPONENTE:	Dott. Giovanni Del Gaiso
COMPONENTE:	Dott. Gino Genga
COMPONENTE:	Dott. Francesco Lapadula
COMPONENTE:	Dott. Paolo Marchionni
COMPONENTE:	Dott. Carlo Marconi
COMPONENTE:	Dott. Carlo Monterisi
COMPONENTE:	Dott. Roberto Ragazzoni
COMPONENTE:	Dott. Gabriele Scattolari
COMPONENTE:	Dott. Arnoldo Tombari

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

PRESIDENTE:	Dott. Franco Cesaroni
VICE-PRESIDENTE:	Dott. Daniele Martinelli
SEGRETARIO:	Dott. Daniela Sanchi
COMPONENTE:	Dott. Salvatore Gallo
COMPONENTE:	Dott. Alfiero Mezzanotti

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Presidente	Dott. Commercialista Revisore Contabile Rinolfi Davide
Componente effettivo	Dott. Giorgio Ragni
Componente effettivo	Dott. Brunella Radi
Componente supplente	Dott. Chiara De Angelis

VACCINAZIONI anti – SARS – CoV – 2/Covid 19

Si riporta, per opportuna conoscenza, la lettera che il Presidente dell'Ordine, Dott. Paolo Maria Battistini, ha inviato alla Regione Marche, riguardante la campagna vaccinale anti –Sars – CoV – 2/Covid 19:

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro-Urbino vista la mozione presentata dal Dott. Daniele Martinelli, Consigliere dell'Ordine e Vicepresidente della Commissione Albo Odontoiatri

RICHIEDE

che, in coerenza con il PIANO NAZIONALE VACCINI, siano vaccinati in via prioritaria Medici, Odontoiatri e Personale Sanitario,

PRECISA

che per Personale Sanitario si intendono quei professionisti, infermieri, operatori socio sanitari e personale di segreteria di studi medici che sono a stretto contatto con i pazienti e che pertanto sono a rischio di maggior contagio essendo in prima linea nella lotta al virus,

ESPRIME SODDISFAZIONE

per il clima di collaborazione emerso nel corso dell'incontro da remoto avvenuto in data 22 Gennaio,

RICHIEDE

infine, se possibile, la lista dei Medici e Odontoiatri Libero Professionisti che hanno aderito alla campagna vaccinale nella nostra Provincia: questo si rende necessario perché alcuni colleghi hanno segnalato la mancata conferma da parte del sistema.

Distinti saluti

Il Presidente
Dott. Paolo Maria Battistini

AGGIORNAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA DELL'ORDINE

Il nostro Ordine, per scelta del Consiglio Direttivo, ha sempre mantenuto la propria quota associativa a livelli decisamente inferiori rispetto agli altri Ordini marchigiani ed a quasi tutti gli Ordini italiani. Inoltre, la quota che nel 2012 era di 140 euro, è stata ulteriormente ridotta a 120 euro (fino all'anno 2016) e, addirittura, a 100 euro (fino al 2020): questo è stato possibile, soprattutto, grazie alla riduzione del personale di segreteria da tre a due unità e grazie alla volontà delle due segretarie rimaste di sobbarcarsi la gran mole di lavoro da svolgere.

Ora le nostre due segretarie, che io definisco "storiche", Roberta e Valentina, sono andate definitivamente in pensione; dico definitivamente perché per più di un anno, nonostante già pensionate, hanno affiancato e formato le nuove segretarie in questo lavoro, tutt'altro che semplice, per questo mi sento di ringraziarle, ancora una volta, a nome di tutti gli iscritti.

Ora abbiamo riportato a tre unità il personale di segreteria per dare un servizio migliore ai nostri iscritti, abbiamo concesso aumenti, dopo diversi anni di collaborazione, ai nostri consulenti esterni, siamo stati costretti ad individuare nuove figure per nuove incombenze (Sicurezza, Privacy, Dpo, Amministrazione Trasparente), abbiamo organizzato diversi corsi Ecm e, con grande soddisfazione, portato avanti nuovi progetti, uno su tutti la "Biologia con curvatura biomedica", coinvolgendo diversi nostri iscritti con lezioni di contenuto medico, da esporre agli studenti del Liceo Scientifico di Pesaro e del Liceo Classico di Fano.

Per tutte queste ragioni e per le conseguenti esigenze di bilancio, fatti i dovuti conti, il Consiglio dell'Ordine, nell'ultima seduta utile del 2020, ha proposto di portare la quota associativa, a partire dal 2021, ad euro 130, di importo comunque inferiore ai 140 euro del 2012. L'Assemblea degli iscritti, che si è tenuta nel mese di dicembre, ha compreso questa esigenza e ha approvato in via definitiva, all'unanimità, questa proposta illustrata dal nostro Tesoriere.

Il Presidente

OBBLIGO COMUNICAZIONE DOMICILIO DIGITALE (PEC)

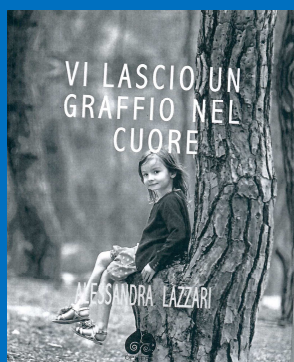
Come più volte ricordato e come ribadito dalla Comunicazione n. 22 /2021 della FNOMCeO, si riafferma l'importanza di quanto stabilito dal legislatore nel decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, legge 11 settembre 2020, n. 120.

Il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'albo è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere, entro trenta giorni, da parte del Collegio o Ordine di appartenenza. In caso di mancata ottemperanza alla diffida, il Collegio o Ordine di appartenenza applica la sanzione della sospensione dal relativo albo o elenco fino alla comunicazione dello stesso domicilio.

Pertanto si invitano gli iscritti, ancora sprovvisti, ad attivare una PEC personale, utilizzando la convenzione dell'Ordine visualizzabile nel nostro sito: <http://www.omop.it/2/servizi-online-per-medici-e-odontoiatri/convenzioni.html> oppure con altri gestori, con successiva comunicazione all'indirizzo PEC dell'Ordine: segreteria.pu@pec.omceo.it.

MEDICI ARTISTI

Mi è giunto e vi segnalo il secondo libro scritto dalla nostra Collega Alessandra Lazzari: "Vi lascio un graffio nel cuore" (Edizioni Ophiere, 70 pg. prezzo 7 Euro). Si tratta di un libro-denuncia sulla disabilità basata su esperienze e testimonianze raccolte in diversi anni e che apre una prospettiva del tutto nuova in proposito. In vendita su piattaforme Ophiere, Feltrinelli, Ibs.



PAGINA ODONTOIATRICA

SIAMO ADULTI. E VACCINATI ?

Cari Colleghi,

mi giungono ancora telefonate contrariate circa i ritardi che stanno subendo le vaccinazioni anti-covid degli operatori sanitari libero professionisti. Vorrei fare il punto sulla questione.

Il primo piano vaccinale nazionale prevedeva in fase 1 (prioritaria) 3 categorie da vaccinare entro il 31 marzo 2021:

- 1) Operatori sanitari e sociosanitari pubblici e privati **accreditati**
- 2) Personale e degenti di RSA
- 3) Tutti gli over 80

Quindi sembrava che solo i Sanitari legati al SSN potessero vaccinarsi in fase 1, poiché era presente la parola "accreditati" che escludeva di fatto Medici ed Odontoiatri libero professionisti. Questi ultimi però, non essendo più citati nel Piano Vaccinale, paradossalmente sarebbero dovuti rientrare, in maggioranza, in fase 4 (cittadini under 60 in salute).

Un pronunciamento Ministeriale già al Vaccine-Day (27 dicembre) chiariva che in fase 1 dovevano rientrare "tutti i sanitari pubblici e privati", ammettendo di fatto un'imperdonabile leggerezza nello stilare il Piano Vaccinale (l'Autore probabilmente non sapeva neanche cosa volesse dire "accreditati", forse confondendosi con il termine "autorizzati").

Quindi bisogna prendere atto di una colpevole approssimazione del Ministero, ai limiti del pressapochismo, nel compilare un Piano così importante e delicato in una fase di emergenza così pressante.

Piano così importante che, a mio modesto parere, andava gestito e controllato a livello nazionale per evitare disguidi e differenze sul territorio. Invece no. Il Ministero ha preferito delegare alle singole Regioni la gestione del Piano Vaccinale. Patata bollente?

La diretta conseguenza è stata che il pronunciamento Ministeriale che sanciva la presenza di Medici ed Odontoiatri libero professionisti in fase 1 (prioritaria) è stato accolto in alcune regioni (Marche ad esempio) e del tutto ignorato in altre (Lombardia, Molise, Puglia, Sicilia).

Ciò ha causato una notevole discrepanza temporale nella vaccinazione delle nostre categorie (Medici e Odontoiatri libero professionisti) sul territorio nazionale, aggravata poi dalla mancanza di vaccini dovuta forse ad un eccessivo (e colpevole) ottimismo sulla loro distribuzione da parte delle industrie farmaceutiche.

Purtroppo delegare la gestione dei vaccini alle Regioni ha creato, oltre che discrepanze, anche disguidi ai limiti dell'ingiustizia per cui, anche in una Regione sicuramente virtuosa in tale incombenza come la nostra, si sono poi mostrate delle falle. Definirei così il fatto che ad oggi (metà febbraio), e come scritto in molti giornali, solo il 60% dei vaccini effettuati finora sia andato effettivamente al personale sanitario, mentre il resto è andato al personale amministrativo e ad altre categorie.

Se è necessaria, come è necessaria in piena pandemia, una vaccinazione di massa, occorre una programmazione seria, studiata, precisa che non lasci spazio alle approssimazioni e non lasci adito a fraintendimenti o ad interpretazioni al limite dell'arbitrario.

Ciò è accaduto purtroppo, come ho detto all'inizio, fin dalla redazione del Piano Vaccinale a livello Ministeriale, dove una parola aggiunta per disattenzione (accreditati) ha sancito un'esclusione dei sanitari libero professionisti dalla fase 1 del Piano Vaccinale e a cui un tempestivo ravvedimento ministeriale non è servito a cancellare del tutto in alcune Regioni questa che definirei senza mezzi termini una vera ingiustizia.

Ingiustizia cui, mi auguro, le Regioni porranno rimedio consentendo a tutto il personale sanitario libero professionista, ed ai relativi staff, di vaccinarsi entro i termini previsti per la fase 1.

La nostra CAO si sta adoperando per raggiungere tale obiettivo.

Ci auguriamo che lo stesso faccia chi dovrà portare a termine il Piano Vaccinale.

Franco

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino ricorda con rimpianto il collega

Dott. Nucci Piergiorgio

deceduto recentemente ed esprime ai familiari le più sentite condoglianze.